

RASSEGNA STAMPA

Ilmanifesto.it
20 giugno 2017

Pagina 1 di 2



quotidiano comunista
il manifesto

CULTURA

Il bandolo delle «Connessioni» che avvolgono il pianeta

Kermesse. Presentato ieri a Milano il programma del Festival della comunicazione

Riccardo Antonucci

EDIZIONE DEL 20.06.2017

PUBBLICATO 20.6.2017, 0:15

AGGIORNATO 19.6.2017, 20:07





Ilmanifesto.it
20 giugno 2017

Pagina 2 di 2

Tutto è cominciato da un tovagliolo di carta da bar. È infatti su questo alquanto «classico» supporto che ha preso forma la prima idea del Festival della Comunicazione, in un giorno di settembre del 2013, ora aperitivo. Il luogo di questo «punto zero», che come ogni origine è ammantata di mitologia (il Maestro non dissentirebbe), era un bar di via Dante, i personaggi Umberto Eco, Rosangela Bonsignorio e Danco Singer.

Per la sua quarta edizione, la seconda senza il suo nume tutelare, il Festival tornerà ad animare la cittadina di Camogli da giovedì 7 a domenica 10 settembre prossimi. Dopo il focus del 2016 sul linguaggio, quest'anno il tema è la «connessione», o meglio le connessioni come elemento strutturante e imprescindibile di ogni realtà umana: «La sfida dell'edizione 2017 sarà tentare di “attraversare” tutte le connessioni per capire come orientarsi in una realtà così intricata, analizzando i modi in cui la società è arrivata all'attuale organizzazione, i possibili traguardi ed evoluzioni, i fenomeni e le forze in gioco» dichiarano Rosangela Bonsignorio e Danco Singer.

Insomma, parafrasando un'efficace sintesi degli organizzatori: senza connessioni non c'è conoscenza.

NEL PROGRAMMA, presentato ieri alla sede Rai di Corso Sempione a Milano, si contano 80 incontri, tra conferenze e dialoghi, e 130 ospiti, tra cui habitués come Mario Calabresi, Ferruccio De Bortoli e Beppe Severgnini, o ancora Piero Angela, Massimo Recalcati ed Evgenij Morozov, ma anche numerosi nomi nuovi come quelli di Walter Veltroni e di Raffaele Cantone, di Pif e di Nicoletta Braschi, o ancora dello stilista Brunello Cucinelli, del consulente artistico del Piccolo Teatro di Milano Stefano Massini e del drammaturgo e attore Marco Paolini.

COME GLI ALTRI ANNI, il programma «frontale» è bilanciato da un ricco apparato di laboratori e «attività collaterali» per adulti e ragazzi, con una novità del 2017: le colazioni, incontri organizzati di prima mattina al bar con l'intenzione di creare un contesto di maggiore familiarità e scambio dialogico con gli ospiti del festival (in questo format non poteva mancare Massimo Gramellini). E ancora spettacoli, letture e proiezioni. Il Festival della Comunicazione è organizzato dal Comune di Camogli e da Frame, il programma completo è sul sito internet: www.festivalcomunicazione.it.